

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO:	ASL_TA
REGISTRO:	DELIBERAZIONI
NUMERO:	2011
DATA:	11/09/2023
OGGETTO:	Adesione al progetto WHISTLEBLOWINGPA per l'utilizzo della piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni degli illeciti.

Sottoscritto digitalmente da:

dr. Vito Gregorio Colacicco in qualità di Direttore Generale nominato con D.G.R. n. 99 del 07/02/2022
con il parere favorevole del dr. Sante Minerba - Direttore Sanitario
con il parere favorevole del dott. Vito Santoro - Direttore Amministrativo

Struttura proponente : **Affari Generali**

Estensore:

Istruttore: Simona Grassi

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: SIMONA GRASSI

Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

DOCUMENTI:*Documento**Impronta Hash*

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

6C47760EB3DE446B34AAD7FCB887B7E392CF3728D9

D212CE3E1787E93BB01506

L'originale del provvedimento indicato nel presente frontespizio, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente e deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022)

OGGETTO: Adesione al progetto WHISTLEBLOWINGPA per l'utilizzo della piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni degli illeciti.

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

VISTI

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* e, in particolare, l’art. 1 comma 51 che ha modificato il D.Lgs. n. 165/2001 inserendo l’art. 54-bis in virtù del quale è stata introdotta nell’ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l’emersione delle fattispecie di illecito all’interno delle Pubbliche Amministrazioni;
- l’art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall’art. 1 della L. n.179/2017 *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”* che prevede una tutela per il dipendente pubblico che segnala illeciti;
- il Piano Nazionale Anticorruzione che prevede che le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 D.Lgs. n. 165/2001 sono tenute ad adottare i necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua segnalazioni di cui all’art. 54 bis del citato decreto prevedendo, nell’ambito del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, le iniziative necessarie;

OSSERVATO CHE il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;

RICHIAMATE la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) *“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”*, nonché la successiva determinazione n. 469 del 9 giugno 2021 recante *“Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”*, che forniscono indicazioni alle PP.AA. sugli accorgimenti tecnici da adottare per attuare la relativa disciplina;

POSTO CHE

- ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, fra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, adottato con Delibera del Direttore Generale ASL TA n. 226 del 31.01.2023 e modificato con Delibera del Direttore Generale n. 834 del 31.03.2023, alla sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* prevede,

tra le misure organizzative per il trattamento del rischio di cui al paragrafo 2.3.4, il whistleblowing quale misura di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower);

VISTO il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, entrato in vigore il 30 marzo 2023, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”, che detta la nuova disciplina sul whistleblowing;

VISTO in particolare l’art. 4 del Decreto sopra richiamato, che al fine di favorire l’emersione dei fenomeni corruttivi e di tutelare il soggetto segnalante, impone di istituire entro il 15 luglio 2023 un canale di segnalazione interna che sia idoneo a garantire, con modalità informatiche e con strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità del whistleblower;

CONSIDERATO CHE la legge n.179/2017 sopra citata, oltre alle protezioni per i segnalanti ha introdotto specifici obblighi per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui l’utilizzo di modalità anche informatiche e il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell’identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione;

PRESO ATTO della nota n. 137489 del 07.08.2023 con la quale la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nominata con Deliberazione del Direttore Generale ASL TA n. 1633 del 13.07.2023, ha segnalato la necessità e l’urgenza di dotare l’Azienda di canali di segnalazione interna per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing e ha altresì segnalato l’esistenza del progetto WhistleblowingPA realizzato dall’Associazione Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions (impresa sociale del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali), allo scopo di mettere a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni, a titolo gratuito, una piattaforma informatica che consente di gestire le segnalazioni pervenute ottemperando agli obblighi imposti dalla normativa in materia di anticorruzione;

ATTESO CHE:

- L’Associazione Transparency International Italia è un’organizzazione no profit parte del network globale di Transparency International, la più importante ONG anticorruzione a livello mondiale;
- Whistleblowing Solutions è un’impresa sociale che fa parte del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali e realizza, sperimenta e diffonde metodologie e tecnologie software innovative per il whistleblowing e l’anticorruzione;
- il Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali è un’organizzazione italiana per i diritti civili che si occupa della protezione dei diritti e delle libertà personali;
- La piattaforma messa a disposizione dal progetto WhistleblowingPA, basata sul software GlobalLeaks, ad oggi è già usata presso oltre 2.100 PA, tra le quali 83 in Puglia;

PRESO ATTO della mail acquisita agli atti con n. 150896 del 07.09.2023 con la quale i servizi informativi aziendali hanno espresso una valutazione positiva della piattaforma in questione, dopo un’analisi della documentazione tecnica, in quanto dotata di tutte le certificazioni necessarie in termini di sicurezza informatica;

CONSIDERATO necessario ed urgente dotare l’Azienda di una piattaforma per la gestione delle segnalazioni dei whistleblower in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in tema di anticorruzione;

RITENUTO opportuno aderire al progetto WhistleblowingPA che mette a disposizione una piattaforma, a titolo gratuito, attraverso la quale il RPCT, nel rispetto della normativa vigente in tema di anticorruzione, può ricevere e gestire le segnalazioni di illecito pervenute;

Il Dirigente Responsabile SSD Affari Generali. Dott.ssa Simona Grassi

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. **DI ADERIRE**, in via sperimentale e per la durata di un anno con decorrenza dalla data di registrazione, salvo diversa soluzione che possa essere ritenuta in futuro più idonea, al progetto "WhistleblowingPA" per l'utilizzo, a titolo gratuito, della piattaforma informatica realizzata dall'Associazione Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions (impresa sociale del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali) che consente al RPCT di gestire le segnalazioni di illecito pervenute, ottemperando agli obblighi imposti dalla normativa in materia di anticorruzione;
2. **DI DARE INCARICO** alla RPCT di porre in essere tutte le attività necessarie all'acquisizione e al funzionamento della piattaforma (registrazione, attivazione, pubblicizzazione e informativa ai dipendenti) e di disporre la pubblicazione, nella sezione Amministrazione trasparente - Altri contenuti – Corruzione, delle modalità da seguire per effettuare le segnalazioni di illeciti tramite la sopra indicata piattaforma informatica nonché dell'indirizzo web da utilizzare;
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla RPCT; alla SSD Comunicazione al cittadino e alle Associazioni – URP per la pubblicazione sul sito aziendale tra le news in primo piano; all'OIV; al Presidente del CUG; alle OO.SS. per il tramite del dirigente Responsabile della SSD Fondi Contrattuali, Relazioni Sindacali e Gestione ALPI;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di questa Azienda;
5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, i Direttori attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.